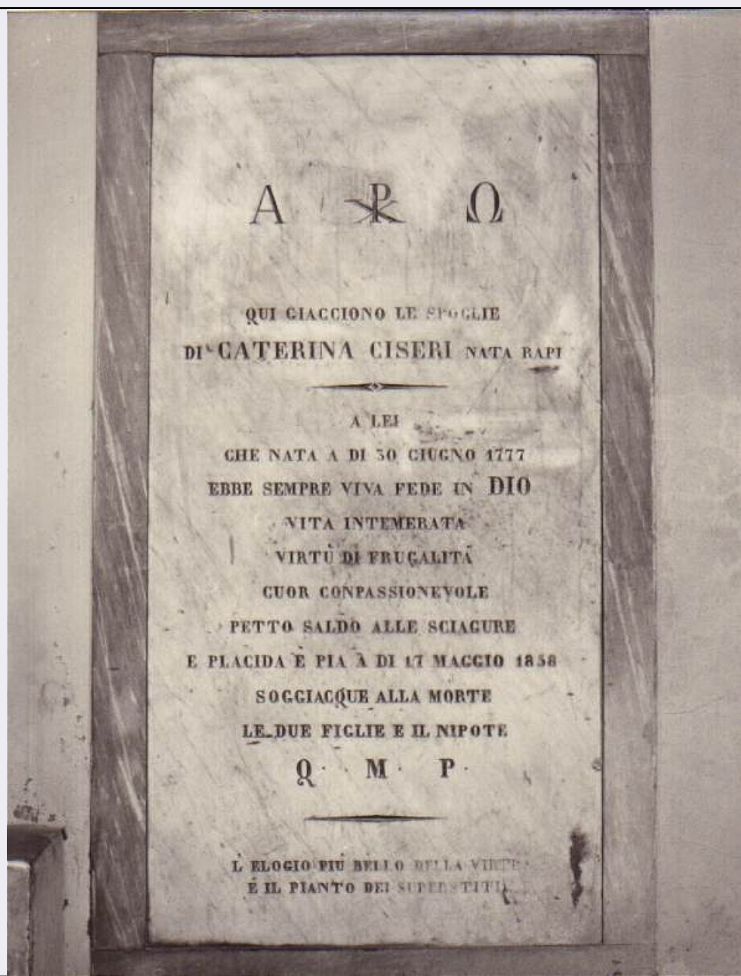


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 03271224

ESC - Ente schedatore S289

ECP - Ente competente S289

EPR - Ente proponente S289

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santo Stefano in adorazione del crocifisso

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

<b>PVCP - Provincia</b>	BG
<b>PVCC - Comune</b>	Sarnico
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	museo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	pubblico
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Museo Civico d'Arte e Territorio "Gianni Bellini"
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Palazzo Gervasoni (XV secolo), ex convento di suore; ora proprietà del Comune
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via San Paolo, 8, 24067 Sarnico
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Civico d'Arte e Territorio "Gianni Bellini"
<b>LDCS - Specifiche</b>	Il museo è dotato di un deposito interno di opere non esposte. Altre opere sono collocate in Municipio
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1620
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1620
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Massari Lucio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1569/ 1633
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	Massar01
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito bolognese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione</b>	

dell'attribuzione	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	rame/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	35
MISL - Larghezza	28
FRM - Formato	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Vi sono alcuni ritocchi localizzati ai bordi.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Un giovane diacono, riconoscibile dalla dalmatica e dal manipolo, è inginocchiato all'aperto con le mani al petto in atteggiamento di adorazione-estasi nei confronti del crocifisso. La figura è nota in pinacoteca Bellini come santo Stefano, seppur non vi siano attributi iconografici precisi (manca la pietra della lapidazione) per identificarlo con certezza; la dalmatica rossa (rosa acceso) indica un martire per cui non è da escludere, tra gli altri, che sia san Lorenzo. Il crocifisso visto a tre quarti è di grandi dimensioni e il palo della croce è conficcato nel terreno. Lo sfondo è composto da due colonne binate sulla sinistra e un paesaggio collinare con segni antropici come la capanna sulla destra.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (STEFANO) 37
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Santo Stefano. Attributi: manipolo; dalmatica; crocifisso.
NSC - Notizie storico-critiche	Il piccolo rame della Pinacoteca di Sarnico era stato assegnato dal fondatore del museo alla cerchia di Pietro da Cortona. L'attribuzione, grazie a dei confronti stilistici, è stata poi rivista a favore di Lucio Massari, pittore bolognese. Il dipinto di Sarnico, di buon livello qualitativo e ben conservato, dimostra il debito verso la cultura bolognese e in particolare carraccesca soprattutto di Agostino Carracci. Il rame di Sarnico è collocabile nel periodo della maturità dell'artista e trova confronti con altre opere del maestro, tra le quali si vedano: "Il ritorno del figliol prodigo" (Pinacoteca Nazionale, Bologna); "San Girolamo penitente" (Collezione privata), quest'ultimo in particolare mostra corrispondenze con il piccolo rame di Sarnico nello sfondo e nella posa del crocifisso.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Comune, Sarnico
ACQL - Luogo acquisizione	Sarnico
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione	

<b>generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Sarnico
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Roma, 54, 24067 Sarnico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Vari
<b>FTAD - Data</b>	2008
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Comune di Sarnico
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SarnicoBG_034
<b>FTAT - Note</b>	Santo Stefano in adorazione del crocifisso
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bellini, Giovanni; Dotti, Davide; Mazza, Franco; Valagussa, Giovanni
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2009
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Bellin09
<b>BIL - Citazione completa</b>	Scheda n. 34, in Museo civico d'arte e del Territorio Gianni Bellini Sarnico, Catalogo a cura di D. Dotti, s.e., Sarnico (Bg) 2009, pp. 108-109.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2021
<b>CMPN - Nome</b>	Troletti, Federico
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sala, Laura
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Loda, Angelo